

1. Esercizi di completamento sulle versioni di compito.

a. VERSIONE NUMERO 6

riga 4 “auctores belli esse noblebant” è un esempio di _____ con il _____

riga 6 “praedandi bellandi” sono due forme di _____ al caso _____

riga 7 “productis copiis” è un _____; “pugnandi” è un _____

riga 10 “ut” introduce una subordinata _____

b. VERSIONE NUMERO 7

riga 1 “cum” introduce una subordinata _____

riga 2 “omnium consensu” è un _____ di tipo _____

riga 3 “deserenda” è un _____ concordato con “_____”

riga 4 “cum” introduce una subordinata _____;

riga 5 “stricto gladio” è un _____ dal valore _____

riga 6-7 “vos neque .. deserturos neque .. passuros esse” è una subordinata _____

riga 7-8 “haud secus pavidi quam” è un _____ che ha per termine si

paragone la frase introdotta da “____” e di tipo ipotetico della _____

riga 9 “custodiendos” è un _____ concordato con “se ipsos” e dal valore _____

c. VERSIONE NUMERO 8

riga 2 “ne” introduce una subordinata _____

riga 5 “ad inquirendum” è un _____ al caso _____ preceduto da “ad” per
esprimere una subordinata _____

riga 6 “irata puero” è un _____ dal valore _____; “compressius
violentiusque” sono due aggettivi al grado _____ e coniugati al genere _____,
che attribuisce loro significato di _____

riga 7 “utrum ... an” sono congiunzioni che introducono subordinate _____
indirette _____

2. Traduzione delle versioni di compito 4, 5, 6.

a. VERSIONE NUMERO 6

Mentre succedono queste cose fra i Veneti, Quinto Titorio Sabino arrivò nel territorio dei Venelli con quelle truppe che aveva ricevuto da Cesare. Viridovice era a capo di queste e teneva il supremo comando di tutte quelle città che si erano ribellate ai Romani; aveva messo insieme un esercito e grandi truppe da queste; anche gli Aulerci, gli Eburevoci e i Lessobi, avendo ucciso utti quelli che non volevano essere promotori della guerra, si unirono a Viridovice; inoltre si era raccolta da ogni parte della Gallia una grande moltitudine di disperati e ladri che la speranza di predare e il desiderio di combattere avevano richiamato dall'agricoltura e dalla fatica quotidiana. Viridovice si era posto di fronte a Sabino a due miglia di distanza e ogni giorno mandate avanti le truppe offriva la possibilità di combattere, ma il luogotenente di Cesare, posto l'accampamento sulla sommità di un colle, a ta punto si tratteneva (dal combattere) che veniva non solo in disprezzo ai nemici, ma anche veniva criticato dagli stessi Romani. E aveva dato tanta dimostrazione di essere timoroso che i nemici già osavano avvicinarsi al vallo dell'accampamento. Ma Sabino faceva ciò perché pensava che, essendo assente Cesare, non si dovesse combattere con una così grande moltitudine di nemici.